



Provincia di Benevento

PROVINCIA DI BENEVENTO
STAZIONE APPALTANTE
Servizio Appalti – Assistenza Amministrativa EE.LL.

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESECUZIONE DEI LAVORI PER IL RIPRISTINO TOTALE DELLA FUNZIONALITA’ DEL PONTE SUL FIUME UFITA IN LOCALITA’ APICE SCALO CON RELATIVA DIFESA IDRAULICA. INTERVENTI URGENTI DI CUI ALL’ART.1, COMMA 3, LETTERA C) DELLA OCDPC N. 298/2015 E N.303/2015.

FAQ
AGGIORNATE ALLA DATA DEL 04/07/2017

QUESITO N. 1.

Il criterio A5 dell’offerta tecnica chiede: La realizzazione di sistema di allerta e d’allarme lungo l’asta fluviale del Fiume Ufita, al fine di garantire il tempestivo allertamento in caso di criticità idrogeologiche e/o alluvioni: Installazione di stazioni di monitoraggio ed inserimento di apparati di videosorveglianza con collegamento da remoto da posizionarsi in punti critici, finalizzati al monitoraggio e all’allertamento in tempo reale del Fiume Ufita.

Per soddisfare una richiesta del genere occorrerebbe studiare e, poi, realizzare una serie di impianti su tutto il bacino del Fiume Ufita sotteso alla sezione d’interesse: una richiesta esorbitante i limiti di spesa per la realizzazione del ponte, tale da richiedere risorse finanziarie enormi e specifiche. Si porrebbe anche il problema di un servizio per la gestione, l’elaborazione, l’interpretazione dei dati.

Si chiede di precisare i limiti spaziali d’interesse immediato, il raccoglitore dei dati e la rete e i centri decisionali in modo da consentire al concorrente una corretta calibrazione dell’offerta.”

RISPOSTA

Si precisa che la generalità del criterio menzionato tende a dare al concorrente la possibilità di modulare la propria offerta in modo discrezionale sia in termini tecnici sia in termini economici secondo le proprie valutazioni che possono limitarsi a sistemi di estrema semplicità o possono prevedere installazioni di apparati di elevata complessità.

QUESITO N. 2

Non essendo in possesso della categoria scorporabile OG8, tali lavorazioni possono essere subappaltate al 100% oppure bisogna partecipare in RTI?

RISPOSTA

Si precisa che, nel rispetto di quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare, nella procedura di gara in atto, è consentito il subappalto al 100% dei lavori di categoria OG8; diversamente, a discrezione del concorrente, può essere costituito un R.T.I.

QUESITO N. 3

In riferimento al bando di gara in oggetto indicato, quest'Azienda, che è impegnata nella predisposizione dell'offerta tecnica di cui al relativo disciplinare di gara, chiede a codesta spettabile Stazione Appaltante esplicito chiarimento in ordine al punto che di seguito si espone.

A pag. 5 dell'allegato 1 "Domanda di partecipazione e Dichiarazione resa dal legale rappresentante" al Disciplinare di gara, si chiede al/ai concorrente/i deve/devono indicare le posizioni previdenziali e assistenziali (INPS, INAIL, CASSA EDILE) per consentire le verifiche del caso da parte della stazione appaltante della regolarità contributiva.

A riguardo si precisa che la scrivente impresa è una società di capitali (a responsabilità limitata), nella quale è presente un socio unico, un amministratore con rappresentanza legale e un direttore tecnico, ma essa non ha ancora aperto le posizioni ai suddetti enti previdenziali in quanto dall'epoca di costituzione risalente al gennaio 2015 non ha ancora assunto alcun dipendente (con contratto di tipo metalmeccanico o edile), attesa la ben nota carenza di opportunità lavorative del presente periodo storico.

A parere di chi scrive, dato che quest'impresa intende partecipare all'appalto in parola avvalendosi, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs n.50/2016, di un'azienda in possesso di tutti i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti (e con "tecnico" è da intendersi anche personale impiegatizio), l'assenza di posizioni aperte INPS, INAIL, CASSA EDILE da parte dell'impresa ausiliata verrebbe comunque garantita dall'azienda ausiliaria.

Tanto rappresentato, ferma restando l'impegno all'apertura delle suddette posizioni agli enti previdenziali in caso di eventuale aggiudicazione dell'appalto e successiva sottoscrizione del contratto, la scrivente società (ausiliata), che si avvale dei requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativo di un'altra impresa (ausiliaria), chiede a codesta spettabile Stazione Appaltante se la mancata indicazione delle predette posizioni previdenziali e assistenziali da parte dell'ausiliata sia o meno considerata causa di esclusione dalla gara, anche in considerazione che l'esclusione per i motivi sopra rappresentati non è chiaramente inserita nel bando e disciplinare di gara."

RISPOSTA

Si precisa che, nei termini esposti nel quesito, "la mancata indicazione delle posizioni previdenziali e assistenziali da parte dell'ausiliata", adeguatamente ed espressamente giustificata nella documentazione amministrativa, non è considerata causa di esclusione dalla gara. Giova evidenziare altresì l'impossibilità di utilizzare l'istituto dell'avvalimento per la categoria OS21.

QUESITO N. 4

Essendo questa impresa qualificata SOA per la Cat. OG3 V, la Cat. OG8 III e la OS21 I, è possibile la partecipazione come impresa singola? E se sì, come disporre il sub-appalto per la Cat. OS21?

RISPOSTA

Nei termini esposti nel quesito, si conferma la possibilità di partecipare come impresa singola e si evidenzia che i lavori della categoria OS21 devono essere subappaltati, nel limite massimo del 30%, almeno per l'importo pari alla differenza tra l'importo previsto a base di gara ed il limite di importo della classe I aumentata del 20%.

QUESITO N. 5

In riferimento alla gara di cui in oggetto, con la presente si chiede: La scrivente impresa è in possesso dell'attestazione SOA OG3 IV bis e OG8 III bis, coprendo l'intero importo dei lavori. Può sub-appaltare la categoria OS21 interamente il 100%.

RISPOSTA

Si precisa, come previsto nel Disciplinare di Gara, che i lavori della Categoria OS21 possono essere subappaltati nel limite massimo del 30% dell'importo dei lavori previsti per la stessa Categoria OS21.

QUESITO N. 6

La mancata compilazione del DGUER è causa di esclusione dalla procedura di aggiudicazione, o se tale documento comunque non è obbligatorio.

RISPOSTA

Si precisa che il mancato utilizzo del DGUE non è previsto come causa di esclusione. Il suddetto modello auto dichiarativo introdotto dal nuovo Codice degli Appalti (art.85) tende a semplificare e ridurre gli oneri amministrativi che gravano sia sugli operatori economici sia sugli enti aggiudicatori che, infatti, sono tenuti ad accettarlo (art.85, comma 1); a tal fine rileva, ai sensi e nei limiti dell'art. 80, solo il contenuto delle dichiarazioni in esso riportate (Tar Sicilia – Palermo, Sezione III – sentenza del 14.04.2017, n. 1025).

QUESITO N. 7

In riferimento alla gara di cui sopra, partecipando in ATI, visto il disciplinare p.to 2 let. A: -domanda di ammissione alla gara redatta su carta da bollo da € 16,00. La scrivente essendo MANDANTE, è a chiedere se deve redigere la domanda completa di marca da bollo.

RISPOSTA

Si conferma, per le condizioni ivi prospettate, l'obbligo della marca da bollo sulla domanda.

QUESITO N. 8

Lo scrivente Consorzio chiede il seguente chiarimento se per le categorie OG3, OG8 e OS21 è necessaria l'indicazione della terna di subappaltatori.

RISPOSTA

Si precisa, per le condizioni ivi prospettate, che, a mente del comma 6 dell'art.105 del D.Lgs. n.50/2016, non è necessaria l'indicazione della terna di subappaltatori.

QUESITO N. 9

In riferimento al sub-criterio A.2, in cui si chiede, tra i vari interventi migliorativi, il rinverdimento delle scogliere " "con esclusione di sistemazione vegetativa a talee", intendiamo conoscere le motivazioni per le quali tale soluzione viene esclusa, non rinvenendo negli elaborati messi a disposizione dell'amministrazione alcuna ragione per cui tale intervento non possa essere scelto come migliorativo. In alternativa chiediamo se si possa, invece, trattare di un refuso di stampa.

RISPOSTA

Non trattasi di "refuso di stampa", si precisa che la individuazione dei criteri di aggiudicazione è rimessa alla scelta discrezionale della S.A. che, nel caso di specie, in considerazione della tipologia di intervento e delle finalità perseguite, ha inteso escludere la soluzione di cui trattasi.

QUESITO N. 10

In riferimento al sub-criterio A.1, si chiede a codesto Ente se, nell'ambito degli interventi migliorativi del sistema arginale esistente e/o di progetto nell'area di intervento, è possibile ricomprendere anche un'ottimizzazione della disposizione geometrica (pianta di dettaglio, sezioni e quote) delle difese di sponda in gabbioni, già previste per ml 10 a monte e 33 ml a valle del ponte.

RISPOSTA

Si precisa che la formulazione della offerta tecnica attiene alla discrezionalità, con conseguente assunzione di responsabilità, del concorrente ed è rimessa alla valutazione di esclusiva competenza della Commissione di Gara.

Si ritiene altresì utile evidenziare, nel rispetto del Bando e del Disciplinare, che non sono consentiti "interventi in variante" né interventi tali da generare la necessità di "nuove autorizzazioni".

QUESITO N. 11

Il punto B) secondo criterio inerente la manutenzione programmata chiede che l'offerta tecnica sia formulata attraverso un dettagliato piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, per un determinato arco temporale: Si può, quindi, allegare un nuovo piano di manutenzione, considerando tale elaborato come documentazione esplicativa, oppure nell'esplicitare l'offerta tecnica bisogna attenersi al numero di pagine previste dal Bando (Punto B della tabella "criteri di valutazione", costituita da massimo 5 (cinque) facciate formato A4 - e il Punto B.1), con allegata eventuale documentazione esplicativa, costituita ciascuna da massimo 4 (quattro) facciate formato A4)?

RISPOSTA

Si precisa che è obbligatorio attenersi al numero di pagine previsto nel Disciplinare. In esse va espressa la propria proposta migliorativa.

QUESITO N. 12

In riferimento al sub-criterio A.1, al fine di poter proporre interventi migliorativi del sistema arginale funzionali ed adeguati, avendo riscontrato incongruenze negli elaborati del progetto posto a base di gara relativamente alla quota del pelo libero dell'acqua del fiume, chiediamo maggiori chiarimenti in merito all'altezza del tirante idrico a monte della griglia.

RISPOSTA

Sentiti i progettisti, si comunica che tutti i dati idraulici e idrologici sono ricavabili dalla lettura contestuale degli elaborati progettuali pubblicati.

QUESITO N. 13

Visto l'elaborato STR12 STRALCIO – EX-N.09 R- RELAZIONE – D – CALCOLO BRIGLIA dove si evincono due tipologie diverse di briglia e delle incongruenze sulle quote altimetriche si chiede di conoscere quale sarà la briglia definitiva di progetto.

RISPOSTA

Sentiti i progettisti, si comunica che, come può anche evincersi dalla lettura contestuale di tutti gli elaborati, la tipologia di briglia da realizzare è quella riportata nella premessa iniziale dell'elaborato STR12 (quota a monte m 4,50 = m 3,00 + m 1,50; quota a valle m 1,50 = m 0,50 + m 1,00).

Il Responsabile del Procedimento
ing. Gennaro Fusco

Il Responsabile Servizio Appalti
dr. Augusto Travaglione